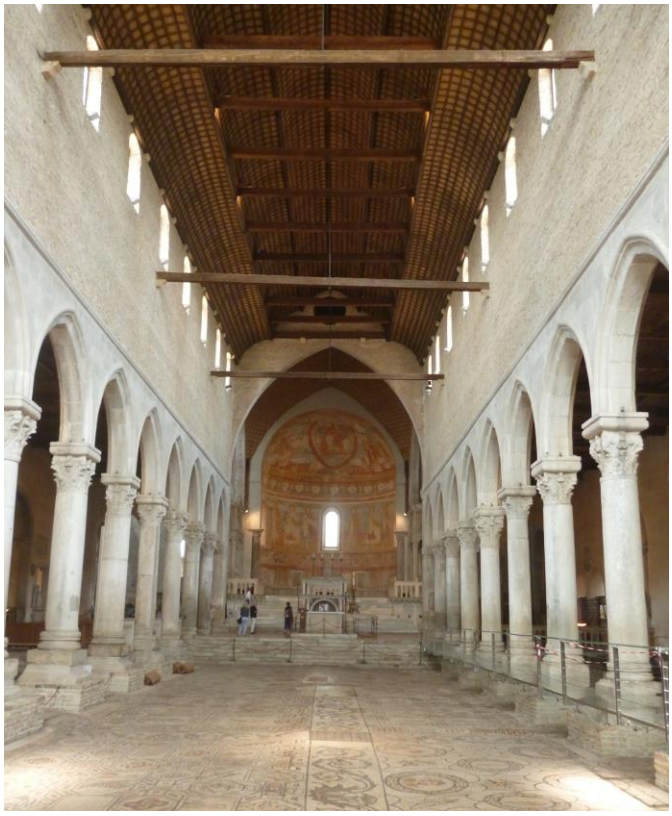
TRIESTE...STIAMO ARRIVANDO!

Dal 5 al 7 giugno 2019, noi studenti delle classi terze, siamo andati in gita scolastica per visitare la città di Trieste. Con un grande e generoso contributo da parte degli Alpini di Celle Ligure, abbiamo potuto visitare luoghi di grande importanza dal punto di vista storico e naturalistico e avuto il privilegio di ascoltare delle interessanti spiegazioni da parte di guide locali molto informate e appassionate degli argomenti trattati.
Ed ecco la nostra cronaca del viaggio.

Il primo giorno, dopo circa sei ore di viaggio, abbiamo fatto una lunga sosta ad Aquileia, dove gli Alpini dell'omonima cittadina, ci hanno generosamente offerto un pranzo delizioso.
Successivamente ci siamo recati al cimitero degli Eroi della Grande Guerra, dove gli alunni della 3^B hanno recitato alcune poesie di Ungaretti inerenti all'argomento. Lì una guida, dopo averci spiegato i significati delle statue e della storia del cimitero, ci ha accompagnati all'interno della Basilica di Aquileia.

All'interno, la guida ci ha fatto vedere alcune delle zone più simboliche della chiesa come il grande mosaico situato sul pavimento.

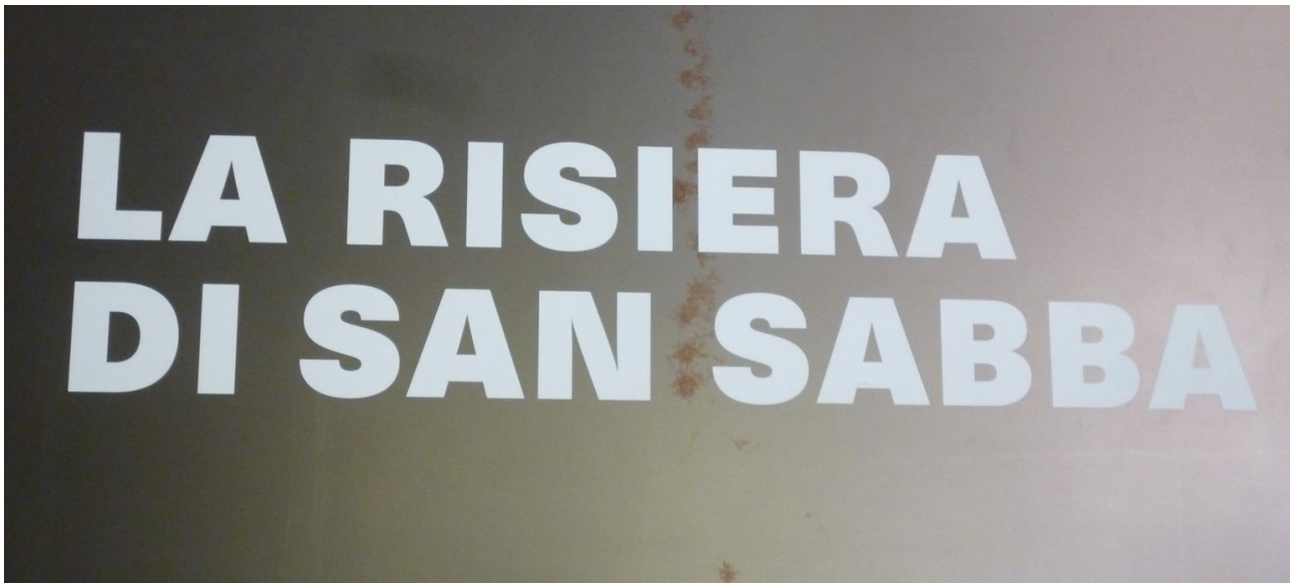


Infine l'autista Germano ci ha portato a destinazione e dopo esserci sistemati nelle nostre stanze e aver cenato, siamo usciti per una passeggiata serale nella grande piazza di Trieste.

Il secondo giorno, dopo esserci svegliati e aver fatto colazione, siamo andati a visitare la Grotta Gigante, dove la guida ha fatto una lunga ed interessante spiegazione e ci ha sorpresi con alcune curiosità della grotta.

Prima del pranzo ci siamo diretti verso il castello Miramare, antica residenza Asburgica, dove abbiamo potuto ammirare i bellissimi paesaggi, le magnifiche fontane e il grande parco che circonda il castello.

Nel pomeriggio ci siamo recati alla Risiera di San Sabba, antica risiera che dal 1943 è diventata campo di prigionia e di sterminio dei nazisti durante la seconda guerra mondiale.



Già da subito, appena entrati, alla vista dei muri alti e grigi, siamo rimasti angosciati e senza parole.

Siamo potuti entrare nelle stanze dove i prigionieri erano rinchiusi e la loro vita era sempre più incerta giorno dopo giorno. Vedendo i minuscoli spazi dove queste persone erano costrette a vivere, ci siamo resi conto di quanto potesse essere precaria e crudele la vita delle minoranze.

Una delle sale che ci ha impressionati maggiormente è stata quella detta "della morte", in cui i reclusi venivano massacrati e uccisi brutalmente.

Ecco una lettera che testimonia la brutalità del tempo e la dura verità della storia.

Dopo la visita, l'autista ci ha portati sopra Trieste per poi scendere a piedi e fare una bella passeggiata.
Inoltre, i prof ci hanno lasciato un'ora libera durante la quale abbiamo potuto fare un po' di shopping nel centro della città triestina.
Di sera abbiamo fatto una passeggiata al porto dove abbiamo potuto ammirare le luci

che illuminavano le case e le vie della città.
Nel corso del terzo, nonché ultimo giorno, dopo aver fatto colazione e preparato le valigie per il viaggio di ritorno, siamo andati in un'antica chiesa fuori Trieste in un parco.

L'ultima tappa del nostro viaggio è stata al Sacrario di Redipuglia, dove una guida ci ha spiegato che cosa è stata la Grande Guerra, le armi che venivano usate, le divise che indossavano i soldati e le lettere che gli stessi spedivano ai loro cari. Il sacrario è costituito da 22 gradinate che corrispondono ai gradi dell'esercito.

In queste gradinate è incisa molte volte la parola PRESENTE, significato per cui i soldati sono morti per amore della loro patria.

"Non troviamo giusto che queste persone abbiano dovuto mettere a rischio la propria vita per degli ideali comuni e combattere pur sapendo di non rivedere più i propri cari, le proprie famiglie. La guerra è qualcosa di orrendo che a volte si potrebbe evitare.

Tutte queste tombe, con su scritto nomi e cognomi, racchiudono storie di vite di giovani come noi che avevano sogni per il futuro."

Vicino al sacrario vi sono anche delle trincee, luoghi molto importanti durante la guerra. L'emozione è stata molto forte.

Infine siamo saliti sul pullman per il viaggio di ritorno. Ci siamo diretti finalmente al nostro paese di origine, la nostra amata Celle Ligure!!!

E' stata una gita fantastica, ricca di divertimento e nuove scoperte, ma anche di momenti seri e di riflessione!

Vogliamo ancora una volta ringraziare la sezione Alpini di Celle per averci portato a Trieste e ringraziare anche la sezione Alpini di Trieste e Aquileia per la loro grande ospitalità!
Ringraziamo l'autista per la sua pazienza e la sua guida eccezionale!
Ovviamente, un grazie particolare va ai nostri insegnanti per averci offerto questa opportunità!

GRAZIE!!!

Gli alunni della 3^A e 3^B